



## **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po**

COMACCHIO 44022 – C.so G. Mazzini n. 200 – Tel 0533/314003 – Fax 0533/318007

c.f. 91015770380 P.IVA 01861400388 – e-mail: parcodeltapo@parcodeltapo.it

---

### **COMITATO ESECUTIVO**

---

#### **DELIBERAZIONE N. 51**

SEDUTA DEL 01/06/2016

L'anno duemilaesedici addì mercoledì 1 del mese di giugno alle ore 14,30 si è riunito, regolarmente convocato presso la sede dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, il Comitato Esecutivo.

Assiste il Direttore a.i. Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

	Presenti	Assenti
Sig. Massimo Medri	X	
Sig. Tiziano Tagliani	X	
Sig.ra Mara Roncuzzi	X	
Sig. Marco Fabbri	X	
Sig. Diego Viviani		X

Essendo presenti n. 4 componenti del Comitato Esecutivo, la seduta è dichiarata valida e il Comitato Esecutivo procede ad approvare il seguente

#### **OGGETTO:**

**Approvazione delle Misure Specifiche di Conservazione elaborate dalla Provincia di Ferrara per la ZPS IT4060001 Valli del Mezzano, oggi parzialmente ricompresa nel Piano di Stazione Centro Storico di Comacchio (definitivamente approvato con Delibera di Consiglio Provinciale. n. 45 del 19.06.2014)**

## IL COMITATO ESECUTIVO

Visti:

- la Direttiva n. 2009/147/CE che sostituisce la Direttiva n. 79/409/CEE “Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici”;
- la Direttiva n. 92/43/CEE “Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche”;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal DPR 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla legge n. 157/92, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;
- il Decreto Ministeriale del 3 settembre 2002 che approva le “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000” predisposte dal Ministero dell’Ambiente e Tutela del Territorio;
- il Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2007 “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)” pubblicato nella GU n. 258 del 6.11.07, demandava alle Regioni il suo recepimento, attraverso l’approvazione di idonee Misure di conservazione nelle predette aree;
- la Legge Regionale n. 7 del 14.4.04 denominata “Disposizioni in materia ambientale” che al Capo I, agli artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell’ambito di applicazione della Direttiva comunitaria n. 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;
- la Legge Regionale n. 6 del 17.2.05 denominata "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Ministeriale “Elenco delle Zone di Protezione Speciale (ZPS), classificate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE”, emanato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio in data 19.6.09;
- la Legge Regionale n. 24 del 23.12.11 denominata "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1419 del 7.10.13, “Misure Generali di Conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS) Recepimento DM n. 184/07 Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 30.7.07 “Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. 7/04” con la quale si definiscono le procedure amministrative per la proposta di aggiornamento dei siti esistenti e per l’individuazione di nuovi siti e, contestualmente, si definiscono i due livelli delle misure di conservazione; quello generale, di competenza regionale, e quello specifico, di competenza degli Enti gestori dei siti Natura 2000;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1949/2015 recante approvazione delle linee di indirizzo finalizzate a fornire indicazioni agli enti gestori dei Siti Natura 2000 per la predisposizione delle Misure Regolamentari e delle Misure Contrattuali inerenti le attività agricole presenti nei Siti della rete Natura 2000, il cui contenuto si intende qui integralmente compreso;

Considerato che:

- con atto deliberativo n. 56 del 18/12/2013 l’Ente scrivente ha approvato le Misure Specifiche di Conservazione per i Siti Rete Natura 2000 di competenza:
  1. SIC – ZPS IT4060005 “Sacca di Goro, Po di Goro, Valle Dindona, Foce del Po di Volano”,
  2. SIC – ZPS IT4060003 “Vene di Bellocchio, Sacca di Bellocchio, Foce del Fiume Reno, Pineta di Bellocchio”,
  3. SIC – ZPS IT4060001 “Valli di Argenta”,

4. SIC – ZPS IT4070004 “Pialasse Baiona, Risega e Pontazzo”,
5. SIC – ZPS IT4070006 “Paialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina”,
6. SIC – ZPS IT4060012 “Dune di San Giuseppe”,
7. SIC – ZPS IT4060015 “Bosco della Mesola, Bosco Panfilia, Bosco di Santa Giustina, Valle Falce, la Goara”,
8. SIC – ZPS IT4070007 “Bosco di Volano”,
9. SIC – ZPS IT4070005 “Pineta di Casalborgorsetti, Pinete Stagioni, Duna di Porto Corsini”,
10. SIC – ZPS IT4070008 “Pineta di Cervia”,
11. SIC – ZPS IT4070010 “Pineta di Classe”,
12. SIC – ZPS IT4070001 “Punte Alberete, Valle Mandriole”,
13. SIC – ZPS IT4060002 “Valli di Comacchio”,
14. SIC – ZPS IT4060004 “Valle Bertuzzi, Valle Porticino-Canneviè”,
15. SIC – ZPS IT4070009 “Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano”,
16. SIC – ZPS IT4070002 “Bardello”,
17. SIC – ZPS IT4070007 “Salina di Cervia”,
18. SIC – ZPS IT4070003 “Pineta di San Vitale, Bassa del Pirottolo”;

ed i Piani di Gestione per i Siti :

1. SIC ZPS IT 4070002 “Bardello”;
2. SIC ZPS IT4070001 “Punte Alberete Valle Mandriole”;
3. SIC ZPS IT 4060005 “Sacca Di Goro, Po di Goro, Valle Dindona e Foce del Po di Volano”

Che i seguenti siti risultavano essere condivisi con al Provincia di Ferrara:

- SIC – ZPS IT4060012 “Dune di San Giuseppe”,
- SIC – ZPS IT4060003 “Vene di Bellocchio, Sacca di Bellocchio, Foce del Fiume Reno, Pineta di Bellocchio”
- SIC – ZPS IT4060002 “Valli di Comacchio”
- SIC – ZPS IT4060001 “Valli di Argenta”

Che con deliberazione del Consiglio provinciale del 12 dicembre 2013, N. 83 la Provincia di Ferrara ha approvato le Misure Specifiche di Conservazione e Piani di Gestione dei Siti Rete Natura 2000 di competenza provinciale ai sensi della L.R. n. 7/04 art. 3 comma 1, tra i quali la ZPS IT4060008 Valli del Mezzano

Che con Delibera di Consiglio provinciale n. 34/2014 del 29/05/2014 la Provincia di Ferrara ha provveduto al recepimento della delibera di Giunta Regionale nn 359/2014 "Approvazione delle osservazioni regionali alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione adottati dagli enti gestori dei Siti Rete Natura 2000" modifica Piano di Gestione e Misure di Conservazione ZPS IT4060008 Valle del Mezzano modifica delibera c.p. 83/2013

Che con delibera di Consiglio Provinciale di Ferrara n°45 del 19 giugno 2014 è stato definitivamente approvato, il Piano di Stazione Centro Storico di Comacchio del Parco Regionale del Delta del Po.

Che il territorio di tale Piano di Stazione si sovrappone parzialmente a quello della ZPS IT4060003 Valli del Mezzano, che diventa pertanto sito condiviso con l'attuale ente gestore del suddetto Sito Rete Natura 2000, ovvero la Regione Emilia Romagna, come previsto dalla legge regionale 29 dicembre 2015, n. 22 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016” pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 338 del 29 dicembre 2015.

Considerata la Delibera di Giunta Regionale n. 1949/2015 della Regione Emilia Romagna recante approvazione delle linee di indirizzo finalizzate a fornire indicazioni agli enti gestori dei Siti Natura 2000 per la predisposizione delle Misure Regolamentari e delle Misure Contrattuali inerenti le attività agricole presenti nei Siti della rete Natura 2000.

Vista la Delibera di Comitato Esecutivo dell'Ente di Gestione n. 9 del 29/01/2016 recante approvazione delle linee di indirizzo fornite agli enti gestori dei Siti Natura 2000 dalla Regione Emilia Romagna con DGR 1949 del 30/11/2015, per la predisposizione delle misure regolamentari e delle misure contrattuali inerenti le attività agricole presenti nei siti della rete natura 2000.

Visti i contenuti delle Misure Specifiche di Conservazione della ZPS IT4060008 Valli del Mezzano, così come approvate dalla Provincia di Ferrara (Allegato A alla presente deliberazione) e standardizzate in base alla DGR 1949 del 30/11/2015, dalla dai quali si riscontra il raggiungimento di una sostanziale omogeneità, rispetto ai limitrofi Siti gestiti dall'Ente scrivente, sia per quanto riguarda la regolamentazione delle attività antropiche presenti che nella gestione dei siti stessi, pur nel riconoscimento di alcune specificità locali.

Specificato che la Misura regolamentare prevista all'art 2 comma 4 del capitolo relativo alle "Strategie di Conservazione" del suddetto allegato A) recita :

*Nelle superfici con misure agro-ambientali scadute e presenza di habitat Natura 2000, mantenimento degli habitat presenti con corrispondente indennizzo, la regolamentazione diviene attiva solo a seguito dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie per l'indennizzo*

Che della suddetta Misura è stata proposta dalla Regione Emilia Romagna, per le aree incluse nella ZPS Valli del Mezzano ma esterne al Parco Regionale, la seguente standardizzazione:

4. *Divieto di eliminazione di:*

1. *prati permanenti e/o dei pascoli in pianura. E' consentito lo sfalcio periodico; boschetti (di origine naturale: superficie < 2.000 mq, h > 5 m, copertura > 40% o di origine artificiale: superficie < 5.000 mq), complessi macchia-radura, arbusteti (h < 5 m, copertura > 40%), terreni saldi (copertura arbustiva < 40%) e aree incolte;*
2. *maceri, pozze di abbeverata, fontanili, risorgive, torbiere e canneti;*
3. *stagni e fossi;*
4. *siepi, piantate, alberi in filari, a gruppi o isolati.*

Valutato che per quanto attiene ai territori interni al Parco Regionale ed alla ZPS la sopraccitata Misura verrà tradotta nelle misure standardizzate 2A1, 3A1, 3A2 e 3A3 dell'Allegato C della DGR 1949 del 30/11/2015, ed applicata a condizione che si verifichino i due presupposti della misura regolamentare così come approvata a suo tempo dall'EdG: presenza di misure agroambientali scadute e riconoscimento habitat in base alla carta degli habitat della Regione Emilia Romagna; per le suddette tipologie di misura il PSR prevede il riconoscimento di un indennizzo.

Specificato che la Misura regolamentare prevista all'art 2 comma 6 del capitolo relativo alle "Strategie di Conservazione" del suddetto allegato A) recita :

*"Divieto di sfalcio delle sponde, aree umide e prati, nel periodo compreso tra il 20 febbraio ed il 10 agosto fatto salvo per le colture, le strade esistenti, le arginature pensili. Ciò comporta la conseguente modifica della DGR 667/2009 al punto C.1. Qualora nell'applicazione della misura di conservazione si dovesse configurare un danno economico per le zone in concessione è corrisposto un indennizzo, la regolamentazione diviene attiva solo a seguito dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie per il corrispondente indennizzo"*

Tenuto conto che la Regione Emilia Romagna per le aree incluse nella ZPS Valli del Mezzano ma esterne al territorio del Parco propone l'eliminazione di tale vincolo.

Si ritiene opportuno che tale vincolo, anche in conformità a quanto stabilito dall'Ente di Gestione per il SIC ZPS Valli di Comacchio per la porzione ricadente in Valle Pega, ove il vincolo non è mai stato proposto e applicato, venga eliminato.

Si esprime pertanto condivisione rispetto ai contenuti delle Misure Specifiche di Conservazione della Zona di Protezione Speciale IT4060008 Valli del Mezzano

Visto il parere di regolarità di cui all'articolo 49 del Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii., a firma del Direttore a.i.;

A voti unanimi, resi nei modi di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni descritte in premessa,

1. di condividere i contenuti delle Misure Specifiche di Conservazione della Zona di Protezione Speciale IT4060008 Valli del Mezzano, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione.
2. Il seguente vincolo: *“Nelle superfici con misure agro-ambientali scadute e presenza di habitat di interesse comunitario, obbligo di mantenimento degli habitat presenti con corrispondente indennizzo, la regolamentazione diviene attiva solo a seguito dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie per l'indennizzo”*, verrà tradotto nelle misure standardizzate 2A1, 3A1, 3A2 e 3A3 dell'Allegato C della DGR 1949 del 30/11/2015, a condizione che si verifichino le due condizioni presupposte nella misura regolamentare così come approvata a suo tempo dall'EdG: presenza di misure agroambientali scadute e riconoscimento habitat in base alla carta degli habitat della Regione Emilia Romagna; per le suddette tipologie di misura il PSR prevede il riconoscimento di un indennizzo.
3. Di eliminare il vincolo di cui al comma 6 dell'art 2 del capitolo “Strategia di Conservazione” di cui all'allegato A alla presente deliberazione, in conformità a quanto proposto dalla regione per le porzioni della ZPS esterne al Parco ed alla contigua Valle Pega.
4. di non prevedere, per le superfici interessate dagli impegni sul nuovo Piano Regionale di Sviluppo Rurale, il ricorso alle Misure regolamentari, in quanto tali impegni contrattuali volontari consentono di raggiungere, comunque, gli obiettivi di conservazione della biodiversità previsti per ciascun sito e più precisamente indicati nelle Misure Specifiche di Conservazione e/o nei Piani di Gestione;
5. di stabilire che le aree sulle quali si applicano le Misure contrattuali sono individuate sulla base di uno specifico elenco, fornito dall'Organismo pagatore Agrea e approvato dalla Regione Emilia-Romagna, contenente i riferimenti cartografici o catastali, i relativi beneficiari e la durata dell'impegno contrattuale;
6. di stabilire che le aree sulle quali si applicano le Misure contrattuali comprenderanno, altresì, le aree oggetto di impegno contrattuale definito dalle graduatorie regionali dei bandi delle misure del

nuovo PSR 2014-2020 indicate nell'allegato B alla delibera di Comitato Esecutivo dell'EdG n.9 del 29/01/2016, qualora tali graduatorie siano state approvate entro il 30 aprile 2016;

7. sospendere l'applicazione delle norme regolamentari contenute nelle Misure Specifiche di Conservazione e nei Piani di Gestione dei siti Natura 2000, di cui ai precedenti punti, fino all'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie nella Misura 12 del PSR 2014-2020, per il corrispondente indennizzo;

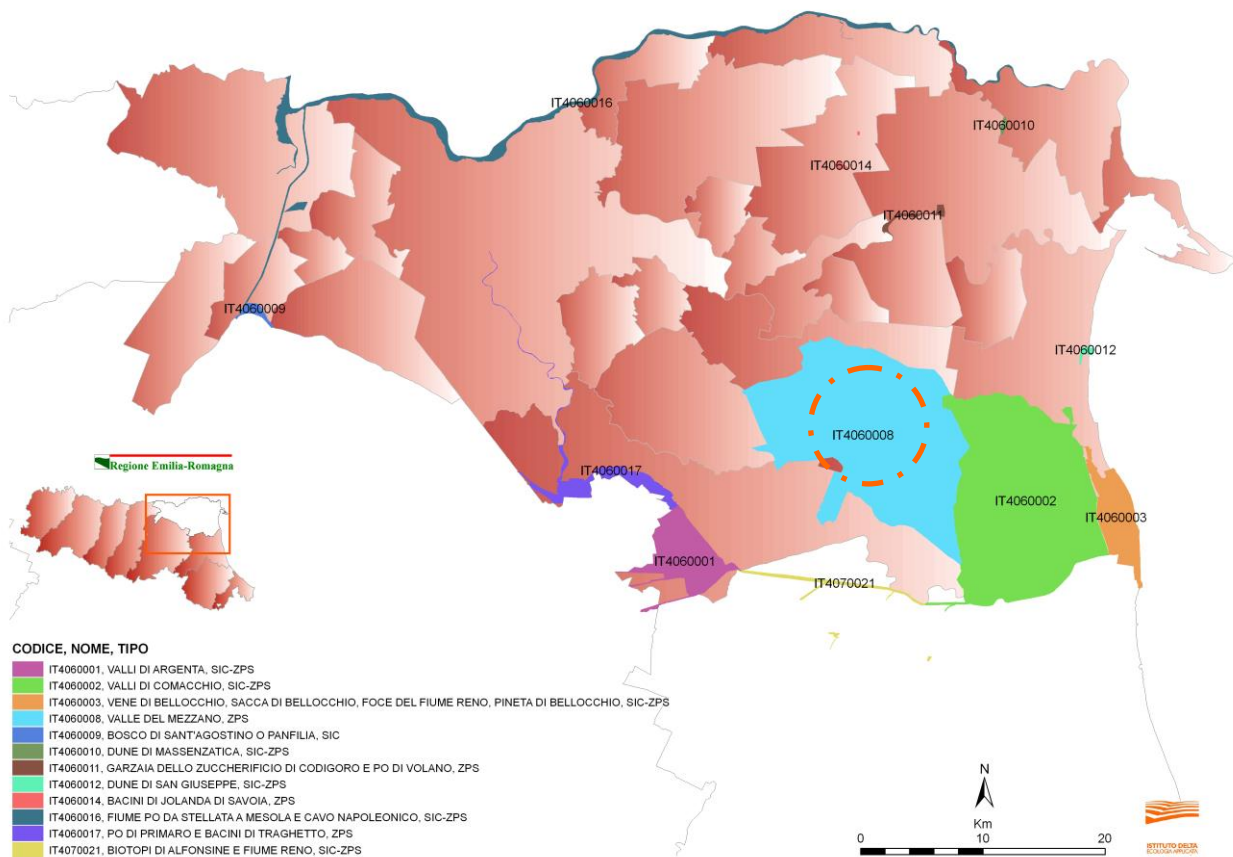
Con separata ed unanime votazione,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

# MISURE SPECIFICHE DI CONSERVAZIONE

## IT4060008 ZPS Valle del Mezzano



ISTITUTO DELTA  
ECOLOGIA APPLICATA s.r.l.  
VIA B.BARTOLI, 131B - INT.1  
44124 FERRARA - ITALIA  
TEL. +39 0532 977085  
FAX +39 0532 977801  
istitutodelta@istitutodelta.it  
[www.istitutodelta.it](http://www.istitutodelta.it)

LABORATORIO CRIM  
VIA DELL'AGRICOLTURA, 17  
44020 GORO (FE) - ITALIA  
TEL. E FAX. +39 0533 959437

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO  
UNI EN ISO 9001:2008  
**TUV**  
Intertek  
Certificato N° 045-00028-TC  
ANAGRAFE NAZIONALE DELLE  
RICERCHE N. 53172097  
COD. FISC. PRIVA E REGISTRO  
IMPRESE FE 01542510381

Letto approvato e sottoscritto.

COPIA

IL PRESIDENTE  
(Massimo Medri)

IL VERBALIZZANTE  
(Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco)

---

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo dell'Ente per 15 giorni consecutivi, ai sensi degli artt. 124, comma 2 e 134, comma 3 del D.Lgs. 267/00, in data 03.06.2016 ;

IL DIRETTORE a.i.  
(Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco)

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

IL DIRETTORE a.i.  
(Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco)  
(F.to)

Comacchio \_\_\_\_13.06.2016\_\_\_\_

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna \_\_\_\_\_, per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ex artt. 134, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 267/00.

IL DIRETTORE a.i.  
(Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco)

Si attesta che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

IL DIRETTORE a.i.  
(Dott.ssa Maria Pia Pagliarusco)

---